

DIOCESI DI MOLFETTA - RUVO - GIOVINAZZO - TERLIZZI

SCUOLA DI TEOLOGIA PER OPERATORI PASTORALI

ANNO PASTORALE 2014-2015

PRIMO E SECONDO ANNO

1. TEOLOGIA DOGMATICA. Docente: don Pietro Rubini

PRIMO ANNO: CRISTOLOGIA

Credere per capire e capire per credere: l'itinerario che il corso di cristologia intende proporre parte dalla fede della Chiesa e porta alla fede della Chiesa. All'interno di questo percorso si scandiscono le tappe della storia di Gesù il Cristo: dalla risurrezione alla crocifissione, alla vita pubblica e alla coscienza di Gesù. Completano l'exkursus le riflessioni sul mistero di Dio e sulla figura di Maria, madre e figura della Chiesa. **Testi e sussidi:** fotocopie e testi suggeriti durante il corso.

SECONDO ANNO: ECCLESIOLOGIA

Il corso di ecclesiologia si divide in due parti. Nella prima parte si affronta la complessa e appassionante vicenda ecclesiologica dal Nuovo Testamento ai nostri giorni. La seconda parte, invece, avendo come chiave di lettura il Concilio Vaticano II, presenta in modo sistematico i nodi fondamentali del discorso ecclesiologico: la convocazione del popolo di Dio da parte della Trinità, la struttura sacramentale della Chiesa, l'essenzialità del suo impegno missionario, la sua dimensione locale e universale. **Testi e sussidi:** fotocopie e testi suggeriti durante il corso.

2. INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA. Docente: don Luigi Caravella

PRIMO ANNO: INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA E ANTICO TESTAMENTO

- **OBIETTIVO:** Offrire conoscenze preliminari per leggere con consapevolezza il testo sacro, per capirne il mistero nelle sue varie dimensioni e per comprenderlo, attraverso il metodo storico critico. Approfondimento e lettura personale della Costituzione Dogmatica Conciliare Dei Verbum e le questioni relative alla formazione e ai contenuti riguardanti i libri che compongono l'Antico Testamento.

- **CONTENUTI:** Introduzione: Rivelazione, Tradizione e Magistero; Lingue della Bibbia; Generi letterari; Storia del testo; Il canone della Bibbia; Ermeneutica ed esegesi.

Antico Testamento: Il Pentateuco; Il Libro della Genesi; Libri sapienziali; Libri profetici. **Testi e sussidi:** A. Sacchi, Piccola guida alla Bibbia, Ed. San Paolo.

SECONDO ANNO: NUOVO TESTAMENTO

- **OBIETTIVO:** Il corso si propone di offrire una visione generale dei Vangeli sinottici, degli Atti degli Apostoli, della letteratura paolina e dell'opera giovannea.

- **CONTENUTI:** Introduzione; Ambientazione storico – religiosa dei Vangeli; La storicità dei Vangeli e la loro formazione; La situazione vitale in cui nascono i vangeli; Vangelo di Marco; Vangelo di Matteo; Vangelo di Luca; Atti degli Apostoli; Letteratura Paolina; Opera Giovannea. **Testi e sussidi:** fotocopie e testi suggeriti durante il corso.

3. TEOLOGIA MORALE. Docente: don Vincenzo Di Palo

PRIMO ANNO: APPUNTI PER UN'EDUCAZIONE MORALE

Il percorso intende consegnare appunti per un'educazione morale. Il cristiano credente e praticante, mentre conferma la sua fede nel Dio di Gesù Cristo, decide di seguirlo in un ascolto attento e attuante della sua Parola e dei suoi insegnamenti. Così, scopre l'universale chiamata al bene da compiere e al male da evitare; rafforza la sua identità cristiana e incontra nel dialogo ogni uomo e dona che vuole rispondere alla sua coscienza. **Testi e sussidi:** fotocopie e testi suggeriti durante il corso.

SECONDO ANNO: IL DECALOGO

Il percorso presenta il Decalogo. Esso costituisce il substrato della condizione umana. Contro la dittatura del relativismo le Dieci Parole rappresentano il contenuto etico della persona umana a qualunque credo appartenga. Il Cristiano le fa sue e le vive con l'interpretazione e il completamento dato da Gesù nei Vangeli: il comandamento dell'Amore. **Testi e sussidi:** fotocopie e testi suggeriti durante il corso.

TERZO ANNO

1. ANTROPOLOGIA TEOLOGICA. Docente: don Mimmo Amato

Il percorso: la svolta antropologica fatta propria dalla teologia e sancita dal Concilio Vaticano II. La cristologia come "principio" e "forma" dell'annuncio cristiano

sull'uomo. Nel progetto di Dio, infatti, l'uomo e l'intera creazione sono stati predestinati in Gesù Cristo (cf Ef 1, 4-5) e in lui trovano la loro redenzione e il loro compimento creaturale (cf Col 1, 16-17; Gv 1, 4). La grazia della creazione: uomo e mondo sono stati liberamente creati da Dio, per mezzo di Gesù Cristo, nella forza dello Spirito. La singolarità dell'uomo, persona libera fatta a immagine di Dio. Lineamenti biblici e storico-teologici. Riflessione sistematica. L'uomo peccatore e la grazia della vittoria di Cristo sul peccato. L'eredità del peccato di Adamo, la giustificazione come salvezza del peccatore, la vita nuova dei giustificati in Cristo. Lineamenti biblici e storico-teologici. Riflessione sistematica. La grazia del compimento definitivo dell'uomo, della sua storia e del suo mondo in Gesù Cristo: l'escatologia cristiana e i suoi contenuti. Lineamenti biblici e storico-teologici. Riflessione sistematica. **Testi e sussidi:** fotocopie e testi suggeriti durante il corso.

2. TEOLOGIA LITURGICA. Docente: don Gianni Fiorentino

PREMESSA. La conoscenza della liturgia non è anzitutto la conoscenza dei riti o l'esperienza delle celebrazioni. La liturgia cristiana è ciò che sta al fondo del dono della fede. Perché la liturgia attiene al «principio» della stessa Parola. Per questo qualcuno ha scritto che «la liturgia viene prima della Chiesa» (S. Marsili). La liturgia è perciò il rapporto filiale di Cristo con il Padre, il suo «essere rivolto a Dio» (cfr Gv 1,1), la sua relazione d'amore, di obbedienza e di offerta al Padre. Quella relazione che Egli è venuto a rivelare a tutti e, nella sua amicizia, a rendere possibile a tutti. San Paolo esprime tutto questo per la comunità cristiana e per i singoli credenti in Rm 12. La liturgia cristiana, dunque, è quella della vita del discepolo innamorato di Cristo, condotto dallo Spirito a divenire sempre più «lode della gloria» del Padre (cfr Ef 1,12).

E' poi da distinguere liturgia da celebrazione. Questo per intendere finalmente che la liturgia della vita cristiana non si identifica (e non si riduce) con la celebrazione e che questa è un dono che rigenera e ravviva la prima. In altre parole, la liturgia è ciò che muove il cuore, la vita verso Dio (così che si è rivolti a Dio come Cristo: nel dialogo, nella preghiera, nella vocazione, nella «misura alta della vita»). Mentre la celebrazione è ciò che ravviva, intensifica, rende giovane questa relazione e provoca a tutte le implicanze nella vita e nella storia di ogni uomo e di ogni donna.

OBIETTIVO: RISCOPRIRE IL VALORE EDUCATIVO E RIVELATIVO DELLA LITURGIA

L'obiettivo del Corso, dunque, lo troviamo ben esplicitato in un passaggio del Documento dei Vescovi italiani Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia: «La

Chiesa italiana è invitata oggi a ritrovare, maturare ed esplicitare la consapevolezza del valore educativo e rivelativo della liturgia». **Testi e sussidi:** fotocopie e testi suggeriti durante il corso.

3. PASTORALE CATECHISTICA. Docente: don Vito Bufi

A partire dal Documento Base della Chiesa Italiana "Il Rinnovamento della catechesi" (1970), si vuole approfondire il nuovo Documento della CEI "Incontriamo Gesù" (2014), per orientare la pastorale catechistica aiutandola a ridefinire i suoi compiti all'interno dell'azione evangelizzatrice della Chiesa e rafforzando un'azione pastorale unitaria per uno slancio comune nell'annuncio del Vangelo. **Testi e sussidi:** CEI, Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia. Ed. San Paolo.

NOTIZIE TECNICHE E CALENDARIO DELLE LEZIONI

La scuola inizierà il 20 ottobre p.v. e le lezioni si terranno a Molfetta presso la parrocchia Madonna della Pace, dalle ore 18.45 alle ore 21.

Le schede di iscrizione devono pervenire prima dell'inizio della scuola presso la Cattedrale di Molfetta entro e non oltre il 15 ottobre prossimo unitamente alla quota di iscrizione stabilita in € 40 (Fax: 080 3971820; e-mail: molfettacattedrale@libero.it). Ogni studente raggiungerà la parrocchia Madonna della Pace di Molfetta con mezzi propri.

Il calendario delle lezioni sarà il seguente (suscettibile di alcune variazioni in caso di altri appuntamenti pastorali):

OTTOBRE: 20 - 27; **NOVEMBRE:** 3 - 10 - 17 - 24; **DICEMBRE:** 1 - 15;
GENNAIO: 12 - 19 - 26; **FEBBRAIO:** 16 - 23; **MARZO:** 2 - 9 - 16 - 23;
APRILE: 13 - 20 - 27; **MAGGIO:** 4 - 11 - 18.